

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 febbraio 2021

Iniziative urgenti di elevata utilita' sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare. (21A01786)

(GU n.76 del 29-3-2021)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

su proposta del

MINISTRO DELLA SALUTE

di concerto con

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», e in particolare l'art. 4;

Visto, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018, (di seguito decreto), registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 2019 al n. 125, che, ai sensi dell'art. 1, comma 602 e 603, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, approva nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL, le iniziative urgenti di elevata utilita' sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, individuate nell'allegato A al decreto medesimo;

Vista la nota prot. n. 3131/C7SAN del 22 giugno 2017 con la quale il Presidente della Conferenza delle regioni invia al Ministro della salute la nota prot. n. 17/77/FS-CR/C7 della Conferenza delle regioni e delle province autonome, che recepisce le risultanze dell'incontro in data 20 giugno 2017, tra i vertici di INAIL, della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute e di una delegazione delle regioni, che definisce che i finanziamenti per le iniziative urgenti di elevata utilita' sociale nel campo dell'edilizia sanitaria devono essere coerenti con il decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70 e che andrebbero in via prioritaria destinati alla:

realizzazione di un nuovo immobile in sostituzione di fabbricato esistente ad elevato rischio e non convenientemente adeguabile sotto il profilo della sicurezza sismica ed antincendio;

realizzazione di un nuovo immobile in sostituzione di fabbricato esistente strutturalmente ed architettonicamente superato e non adeguabile dal punto di vista funzionale;

realizzazione di un nuovo immobile in cui saranno allocate funzioni sanitarie per una risposta puntuale, per un determinato bacino di utenza, ad una riscontrabile domanda sanitaria inevasa;

realizzazione di un nuovo immobile per completare la rete dell'offerta ospedaliera e/o territoriale gia' prevista nella programmazione regionale e per realizzare economie gestionali ed efficientamento energetico;

realizzazione di un nuovo immobile che riveste una particolare rilevanza per l'allocazione di attivita' di eccellenza dell'offerta sanitaria anche sotto il profilo scientifico (IRCSS);

Vista, la nota del Ministero della salute, prot. n. 8296 dell'8 agosto 2019, con la quale si chiede alle regioni l'interesse al

mantenimento degli interventi inseriti nell'allegato A del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018;

Visto l'art. 25-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, avente ad oggetto: «Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare» nel quale al comma 1 si prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 30 giugno 2020, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sono individuate ulteriori iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, rispetto a quelle individuate ai sensi dell'art. 1, comma 602, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, valutabili dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare, ivi compresi la realizzazione di un nuovo polo scientifico-tecnologico facente capo all'Istituto superiore di sanità, per lo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle sue attività scientifiche e regolatorie, anche in collaborazione con altre amministrazioni statali ed enti nazionali, regionali e internazionali, e gli eventuali interventi necessari per lo sviluppo delle attività degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288».

Visti, inoltre, i commi 2 e 3 del citato art. 25-quinquies, che prevedono «Per le finalità di cui al comma 1, l'INAIL, allo scopo di definire le occorrenti risorse finanziarie, tiene anche conto dello stato di attuazione degli investimenti già attivati nel campo sanitario per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2018» e «Allo scopo di consentire la prosecuzione e il concreto sviluppo delle iniziative di investimento in strutture sanitarie da parte dell'INAIL, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2018, il termine per la rimodulazione dei relativi interventi è prorogato, con decreto del Ministero della salute, su proposta delle singole regioni, al 31 maggio 2020, ferma restando la somma totale delle risorse previste dal predetto decreto per la regione richiedente»;

Considerato che l'INAIL per definire le occorrenti risorse finanziarie tiene anche conto dello stato di attuazione degli investimenti già attivati nel campo sanitario per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018;

Preso atto di quanto riscontrato dalle singole regioni in merito agli interventi già approvati con il decreto sopracitato con conseguente rinuncia e/o rimodulazione degli importi e/o degli interventi;

Viste le note di conferma per gli interventi inseriti nell'allegato A del decreto sopracitato delle Regioni Sardegna, Liguria, Valle D'Aosta, Umbria, Molise e Veneto;

Vista la nota del 24 ottobre 2019 (acquisita al prot. n. 31578/2019) con la quale la Regione Siciliana ha ritenuto di non confermare le proposte progettuali previste nel decreto, di seguito riportate:

AO «Garibaldi» di Catania - Presidio ospedaliero Garibaldi Centro - plesso B - demolizione e ricostruzione di alcuni plessi del Complesso di Catania Garibaldi Centro, euro 17.104.087,00;

AO «Ospedali riuniti Villa Sofia» Cervello - Palermo - Nuovo padiglione - costruzione nuovo padiglione collegato al padiglione A, euro 143.000.000,00;

Vista la nota del 19 settembre 2019 (acquisita al prot. n. 27318/2019) con la quale la Regione Lazio ha confermato le proposte progettuali inserite nel decreto, di seguito riportate:

ASL Frosinone - Distretto C Sora - interventi di riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento in territorio sismico (zona 1), euro 12.776.348;

IFO - Realizzazione reparto hospice - Regina Elena e San Gallicano, euro 10.000.000;

Considerato che, nella medesima nota, la Regione Lazio ha chiesto la rimodulazione degli altri tre interventi previsti, a parità di

stanziamento complessivo, a favore degli interventi di seguito proposti:

ASL Latina - Nuovo Ospedale del Golfo - costruzione nuovo ospedale nel sud Pontino, euro 85.000.000,00;

ASL Rieti - costruzione nuovo ospedale, euro 179.000.000;

Vista la nota del 12 settembre 2019 (acquisita al prot. n. 9234/2019) con la quale la Regione Piemonte ha confermato le proposte progettuali inserite nel decreto, chiedendo però di modificare la dicitura relativa al tipo di intervento, come di seguito:

ASL TO5 - Nuovo ospedale ASL TO5 - «Realizzazione nuovo ospedale» euro 202.000.000,00;

ASL VCO - Nuovo Ospedale VCO - «Realizzazione nuovo ospedale» euro 155.000.000,00;

Vista la nota del 14 ottobre 2020 (acquisita al prot. n. 20500/2020) con la quale la Regione Calabria ha ritenuto non più di interesse le proposte progettuali inserite nel decreto, di seguito riportate:

ASP di Reggio Calabria - riqualificazione recupero e riconversione funzionale ed adeguamento normativo del Centro ex Ciapi di Reggio Calabria - euro 46.100.000,00;

AO di Cosenza - Presidio ospedaliero Annunziata - intervento messa in sicurezza edificio euro 10.500.000,00;

Considerato che, nella medesima nota, la Regione Calabria conferma le proposte progettuali di seguito riportate e inserite nel decreto, rimodulando tuttavia gli importi complessivi di alcuni interventi, a parità di stanziamento complessivo, come di seguito:

ASP di Reggio Calabria - Presidio ospedaliero di Locri - padiglione Piastra - riqualificazione strutturale ed adeguamento normativo, euro 33.397.678,25;

ASP di Reggio Calabria - Presidio ospedaliero di «S. Maria degli Ungheresi» di Polistena - tutti i padiglioni - riqualificazione strutturale ed adeguamento normativo, euro 35.702.321,75;

AO di Cosenza - AO «Annunziata» di Cosenza - realizzazione nuovo ospedale di Cosenza, euro 160.500.000,00;

ASP di Crotona - realizzazione nuovo edificio polifunzionale, euro 14.000.000;

ASP di Reggio Calabria - Presidio ospedaliero «Tiberio Evoli» di Melito Porto Salvo - riqualificazione strutturale ed adeguamento normativo, euro 40.198.952;

GOM «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria - Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria - Blocco Mare A, euro 10.000.000;

Vista la nota del 2 novembre 2020 (acquisita al prot. n. 22578/2020) con la quale la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto di non confermare le proposte progettuali previste nel decreto, ad esclusione della vendita dei corpi di fabbrica n. 34-35-36-37-38-39 del Nuovo Ospedale di Cona dell'Azienda ospedaliero universitaria di Ferrara, rimodulando l'importo da euro 75.000.000 a euro 78.348.816,02;

Vista la nota del 25 novembre 2020 (acquisita al prot. n. 24664/2020) con la quale la Regione Friuli-Venezia Giulia ha ritenuto di non confermare la proposta progettuale prevista nel decreto relativa al «Completamento dei lavori del Presidio ospedaliero di Tolmezzo» per un importo di euro 16.000.000,00;

Vista la comunicazione della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute, in data 25 settembre 2020, prot. n. 19199, inviata alle regioni con la quale si richiede alle stesse di formulare le relative proposte di interventi per poter avere un quadro di insieme coerente che tenga conto del fabbisogno di interventi in materia di edilizia sanitaria valutabili da INAIL nei piani triennali di investimento immobiliare;

Vista la comunicazione della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute, in data 28 settembre 2020, prot. n. 19245, inviata all'Istituto superiore di sanità con la quale si richiede la documentazione tecnica, per poter ricomprendere l'intervento di cui al citato art. 25-quinquies nei piani triennali di investimento immobiliare di INAIL;

Considerato che l'INAIL effettuerà la valutazione tecnico-economica dell'investimento alla consegna dei progetti appaltabili ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e

successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la nota prot. n. 27432 del 29 dicembre 2020 con la quale la Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute trasmette al proprio Ufficio di Gabinetto la tabella riepilogativa (Allegato A) che aggiorna l'elenco delle iniziative di elevata utilita' sociale nel campo dell'edilizia sanitaria riportate nell'allegato del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018 e la tabella riepilogativa (Allegato B) che riporta le ulteriori iniziative nel campo dell'edilizia sanitaria compresa la realizzazione di un nuovo polo scientifico-tecnologico facente capo all'Istituto superiore di sanita', a valere sui fondi INAIL;

Decreta:

Art. 1

1. Per le motivazioni in premessa indicate, le iniziative urgenti di elevata utilita' sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutate nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL e individuate nell'elenco allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018, sono aggiornate dall'unita tabella (allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Ai sensi dell'art. 25-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, sono valutabili, nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL, ulteriori iniziative urgenti di elevata utilita' sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, compresa la realizzazione di un nuovo polo scientifico-tecnologico facente capo all'Istituto superiore di sanita', individuate nell'unita tabella (allegato B), che costituisce parte integrante del presente decreto secondo i criteri di priorita' indicati in premessa.

Il presente decreto sara' trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2021

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Conte

Il Ministro della salute
Speranza

Il Ministro dellavoro
e delle politiche sociali
Catalfo

Registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 2021
Ufficio di controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli
affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 564

Allegato A

AGGIORNAMENTO ELENCO ALLEGATO AL D.P.C.M. 24 DICEMBRE 2018

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato B

NUOVO FABBISOGNO INAIL

Parte di provvedimento in formato grafico

